

IL RUOLO DELLE BANCHE NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EUROPA

**La politica di coesione europea
e il Piano Juncker**

Bologna, 27 novembre 2017

Andrea Burchi
Presidente Commissione regionale ABI dell'Emilia Romagna

Piano Juncker

IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI E' UNA PRIORITÀ DI *POLICY* DELL'UE PER:

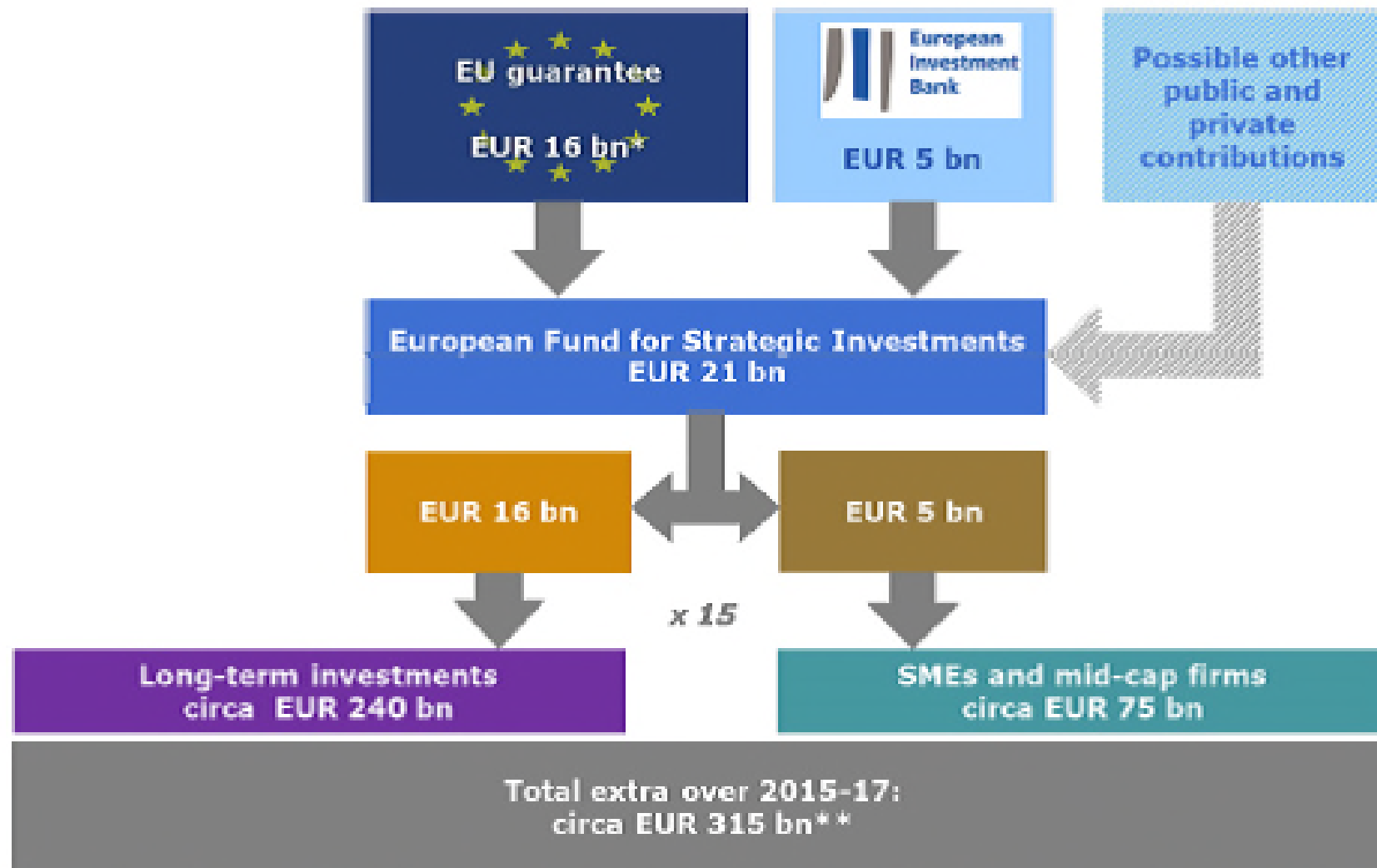
- FOCALIZZARSI SUGLI OBIETTIVI DI CRESCITA DELL'ECONOMIA EUROPEA;
- MIGLIORARE L'EQUILIBRIO TRA RISANAMENTO E SVILUPPO.



L' ITALIA da aprile 2015 ha attratto il maggior numero di capitali: 4,4 mld di finanziamenti e garanzie, attivando investimenti per 30,2 mld*.

*Fonte BEI

Piano Juncker



* 50% guarantee = EUR 8 bn from Connecting Europe Facility (3.3), Horizon 2020 (2.7) and budget margin (2)

** Net of the initial EU contributions used as guarantee: EUR 307 bn

Piattaforme d'investimento

Piattaforma di risk sharing per PMI:

Le banche erogano finanziamenti alle imprese garantiti dal Fondo di Garanzia

Piattaforma per l'agricoltura*:

Le banche erogano finanziamenti in favore delle imprese che operano in agricoltura, garantiti per il 50% della singola esposizione dal FEI che, a sua volta, è controgarantito dalle Regioni, dall'ISMEA, dalla CDP e dalla BEI

***11 Regioni (Umbria, Calabria, Campania, Puglia, Toscana, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Basilicata, Trentino Alto Adige, Lazio) hanno aderito alla Piattaforma Agricoltura, con un contributo a valere sui fondi FEASR pari a 82 milioni di euro. BEI, FEI e CDP contribuiranno ad attivare finanziamenti fino a 465 milioni di euro, attraverso il rilascio delle loro garanzie.**

Politica di coesione europea



**MERCATO DEL CREDITO
IN RIPRESA**

**NECESSARIA MITIGAZIONE
DEL RISCHIO**



FONDAMENTALE ALLOCARE CORRETTAMENTE I FONDI SIE



LA NUOVA **POLITICA DI COESIONE** GARANTISCE:
MIGLIORE ACCESSO AL MERCATO DEI CAPITALI PER
ATTIVITA' STRATEGICHE E POTENZIALMENTE
GENERATRICI DI MAGGIORE CRESCITA COME LE
INFRASTRUTTURE, LE PMI E L'INNOVAZIONE, IN
PARTICOLARE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO.

Politica di coesione europea

Per il ciclo 2014-2020, la politica di coesione è finanziata attraverso i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE). Questi ultimi comprendono cinque diversi fondi, disciplinati dal regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, noto come «regolamento disposizioni comuni».

I Fondi strutturali presentano due componenti:

- il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), che dal 1975 fornisce sostegno allo sviluppo e all'adattamento strutturale delle economie regionali, ai cambiamenti economici, al potenziamento della competitività e della cooperazione territoriale in tutta l'UE;
- il Fondo sociale europeo (FSE), istituito nel 1958 con l'obiettivo di contribuire alla flessibilità dei lavori e delle aziende, favorire l'accesso all'occupazione, la partecipazione al mercato del lavoro e l'inclusione sociale delle persone svantaggiate, contrastare tutte le forme di discriminazione e creare partenariati per gestire le riforme per l'occupazione.

Gli altri 3 fondi che compongono i Fondi SIE sono:

- il Fondo di coesione, che sostiene esclusivamente gli Stati membri meno sviluppati;
- il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).



L'Italia beneficia di tutti i fondi, tranne il Fondo di Coesione che assiste gli Stati membri con un reddito nazionale lordo pro capite inferiore al 90% della media dell'Unione europea.

SULLA BASE DELLA STRATEGIA "EUROPA 2020" IL SETTORE BANCARIO COORDINATO DA ABI HA DATO VITA AL PROGETTO "BANCHE 2020"* CON L'OBIETTIVO DI :

1 CREARE UNA PIATTAFORMA INFORMATIVA E FORMATIVA PER LE BANCHE ITALIANE CON FOCUS SULLE OPPORTUNITA' DERIVANTI DA UN IMPIEGO DIRETTO DEI FONDI EUROPEI E SULLE PROCEDURE DI PARTECIPAZIONE AI BANDI DI GARA.

- La piattaforma è colonna portante del Progetto. Tutte le banche aderenti al Progetto hanno accesso alla Banca dati WNews che contiene notizie ed approfondimenti specialistici in tema di finanza ordinaria ed agevolata, nonché di aiuti comunitari, nazionali e regionali alle imprese. I contenuti della Banca dati WNews sono consultabili online in formato digitale e sono scaricabili dagli utenti sui propri elaboratori, previo collegamento telematico;



***I soggetti aderenti al Progetto Banche2020, portato avanti con il supporto di WARRANT GROUP**, sono: Intesa SanPaolo-Mediocredito Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Banca del Mezzogiorno-MedioCredito Centrale, Banca Nazionale del Lavoro-Artigiancassa, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Bari, Banca Popolare di Vicenza, Banco BPM, Federcasse, UBI Banca, UniCredit.**

****WARRANT GROUP e la società di consulenza che collabora con noi per fornire i servizi alle banche aderenti del progetto Banche2020. Il progetto e a pagamento.**

2 METTERE IN CONDIZIONE LE BANCHE DI ORGANIZZARE UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALIZZATO ALLE IMPRESE CON PROGETTI FINANZIABILI CON RISORSE COMUNITARIE.

- Ogni anno il Progetto porta avanti sessioni formative/informative che puntano a sviluppare le competenze specialistiche delle banche sui temi relativi ai fondi comunitari. Ad esempio, il prossimo seminario si terrà il 27/11 ed è relativo ai Work Programme di Horizon 2020.
- La banca può svolgere un ruolo proattivo proponendo lei stessa al cliente le opportunità di finanziamento disponibili per i progetti di sviluppo.
- Per i progetti di dimensione più ampia (soprattutto nel campo dell'innovazione tecnologica) che richiedono la realizzazione di partnership internazionali, la banca, attraverso i propri Uffici all'estero, potrà favorire contatti e relazioni utili.

3 PARTECIPARE PIU' ATTIVAMENTE AL PROCESSO DI STRUTTURAZIONE DELLE MISURE DI INTERVENTO AGEVOLATO A LIVELLO NAZIONALE, IN UNA LOGICA DI *SERVICING* DELLA PA.

- All'inizio di questo ciclo di programmazione dei fondi SIE, abbiamo predisposto un documento sugli strumenti finanziari inviato a tutte le Regioni. Con riferimento al Fondo FEASR sono stati sottoscritti numerosi accordi con le Regioni per agevolare l'accesso al credito delle imprese agricole ammesse alle agevolazioni dei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020. In Emilia Romagna non è stato firmato l'accordo sul PSR, il motivo sta nel fatto che la Regione aveva firmato qualche anno prima un Accordo di tipo diverso con le Banche che operano sul territorio e tale Accordo non era sottoscrivibile da parte della Commissione ABI in quanto contenente elementi che possono essere fissati soltanto one-to-one tra singola Banca e Regione.

App Smart 2020



APP SMART 2020*



COSTITUISCE UN VALIDO SUPPORTO INFORMATIVO PER BANCHE E IMPRESE CLIENTI PER ORIENTARSI AGILMENTE NELL'AMPIO VENTAGLIO DELLE AGEVOLAZIONI RESE POSSIBILI DALLE POLITICHE EUROPEE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SETTORI PRODUTTIVI CHE RIENTRANO NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA EUROPEA 2020 (RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE TECNOLOGICA).

*Riservata alle banche aderenti al progetto speciale di ABI "banche 2020".